

Piano Annuale per l’Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>1. A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>187</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36%</b>
• <b>Disabilità visive</b>	/
• <b>Disabilità uditive</b>	0.5%
• <b>Disabilità psicofisiche</b>	35.5%
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>24%</b>
• <b>DSA</b>	21%
• <b>ADHD/DOP</b>	2%

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Borderline cognitivo</b></li> </ul>	/
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Altro (BES con certificazione clinica)</b></li> </ul>	2%
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Socio-economico</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Linguistico-culturale</b></li> </ul>	18%
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Altro (BES senza certificazione)</b></li> </ul>	23%
<b>Totali</b>	<b>27%</b>
<b>su popolazione scolastica di 700 alunni</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	66

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	76

Risorse professionali specifiche		Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività che coinvolgono l'intera classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>Assistenti Educativi e Culturali</b>	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Assistenti alla comunicazione (mediatori e insegnanti referenti L2)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate L2 (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	<i>Funzione e nome</i>	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Marongiu Alice, Milidoni Valeria (disabilità), Gaiera Milena (dsa primaria), Limardo Francesco (dsa secondaria), Ragusa Nicole e Magretti Giuditta (Intercultura).	
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Dott. Giuseppe Ciccomascolo (pedagogista per la Secondaria) Dott.ssa Bellomo Arianna (psicopedagogista per la primaria)	

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
--	----------------------	----------------

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Formazione a tematica inclusiva	Sì
<b>Docenti con specifica formazione (Specializzazione, polivalente, master, ...)</b>	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti curricolari</b>	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Formazione a tematica inclusiva	Sì
	Attività di orientamento	Sì

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: Filtro relazionale	Sì
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

	Altro:					
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Progetto sulle Life Skills	Sì				
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe (Game Based Learning, Storytelling)	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Corsi di informazione/assistenza sanitaria di base (diabete, ecc.)	Sì				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. (CASI DELICATI)					X
Altro: Curriculum attento alle diversità nelle classi con docenti di sostegno					X
Altro: Sensibilizzazione della comunità scolastica attraverso iniziative a tematica inclusiva (Giornate a tema: Giornata della disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata di sensibilizzazione sull'autismo, ecc)					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di miglioramento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **DS.:** Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il gli e i glo, promuove attività di formazione;
- **Figure strumentali BES (referente disagio e disabilità, referente dsa, referente Intercultura):** svolgono azioni di raccolta dati, di informazione, di accoglienza, di coordinamento dei gli e glo, di supporto, tutoraggio e consulenza ai docenti d'istituto. Hanno rapporti con enti sanitari di riferimento, con genitori ed agenzie educative extrascolastiche; pubblicizzano e partecipano ai momenti di formazione organizzati dai gruppi territoriali (C.t.i.). Organizzano procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei Bes. Organizzazione di procedure per stimolare le autonomie personali e sociali per gli alunni con disabilità molto gravi. Adesione a reti interscolastiche per la condivisione di buone prassi.
- **Coordinatori di classe:** collaborano con i docenti del consiglio di classe e interclasse per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al gruppo classe. Raccogliono le osservazioni e informazioni individuando eventuali BES che saranno segnalati al G.L.I. (Gruppo lavoro Inclusione) coordinando interventi e strategie di recupero

e inclusione attraverso la redazione dei PDP e la condivisione degli stessi con le famiglie. Adeguano la programmazione della classe alle diverse esigenze educative-formative degli alunni e programmano insieme agli insegnanti di sostegno e curricolari attività formative inclusive. Partecipano ai glo.

- **Docenti curricolari:** Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi e attuano interventi specifici; partecipano ai glo e collaborano alla stesura del PDP e PEI. Organizzano e propongono attività e percorsi di orientamento.
- **Docenti di sostegno:** raccolgono e curano la documentazione del Pei e coordinano gli interventi didattici-educativi finalizzati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali garantendo supporto didattico-educativo all'intera classe; partecipano e presiedono i glo. Diffusione delle buone pratiche di personalizzazione degli interventi. Garantiscono un frequente scambio di informazioni utili con le famiglie degli alunni con disabilità.
- **Collaboratori scolastici:** forniscono assistenza e supporto agli alunni e osservano comportamenti di alunni e dinamiche in contesti non strutturati.
- **Educatori:** accompagnano le relazioni tra insegnanti, genitori e studenti al fine di favorire lo sviluppo delle interazioni educative, svolgono attività di mediazione tra alunno e compagni e tra alunni e docenti.
- **Mediatori linguistici:** mediano la comunicazione tra alunni NAI o con BES con difficoltà linguistiche, facilitano la comunicazione tra famiglie e personale scolastico, supportano gli alunni nella scelta delle scuole superiori e in fase di Esame di Stato.
- **Assistente alla comunicazione:** facilita il rapporto comunicativo tra studenti con disabilità e il loro ambiente scolastico utilizzando tecniche e strumenti specifici
- **Pedagogista:** si impegna nello sviluppo e nella progettazione di interventi pedagogici all'interno dell'ambiente scolastico, collaborando con insegnanti, dirigente e collaboratori al fine di favorire il benessere degli studenti. Contribuisce all'analisi dei bisogni educativi degli studenti, gestisce uno sportello pedagogico rivolto agli studenti e alle famiglie, offre consulenze ai docenti e al personale scolastico al fine di contribuire al costante miglioramento del sistema educativo.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Formazione e aggiornamento dei docenti attraverso le scuole in rete (condivisione di problematiche, di protocolli e fruizione di materiali) attraverso l'uso di una possibile piattaforma.
- Autoformazione attraverso la partecipazione a convegni e corsi di formazione in presenza e online.
- Formazione all'interno dell'Istituto in occasione dei Consigli di Classe e Interclasse con fruizione di materiali specifici.
- Partecipazione alle iniziative promosse dai CTI territoriali.
- Partecipazione ad attività Erasmus a prevalente tematica inclusiva
- Partecipazione alla formazione sulle Life Skills
- Corsi PNRR

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Somministrazione di questionari (*Customer satisfaction*) on line o cartacei (interviste dirette agli alunni, famiglie, docenti) durante l'anno scolastico;
- Valutazione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni e osservazione delle abilità sociali del gruppo classe
- Elaborazione e condivisione di tabelle di osservazione.
- Prove invalsi, prove comuni e prove d'esame personalizzate in base alle esigenze degli alunni con disabilità.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Coordinamento delle attività didattiche tra i docenti curricolari e di sostegno e per la definizione di percorsi personalizzati e progetti d'inclusione;
- Elaborazione di protocolli condivisi sul trattamento di alunni con diagnosi simile. Stesura di procedure metodologiche educative-didattiche da praticare per il trattamento di alunni con patologie comuni o diagnosi simili, suddivise in macro contenitori.
- Pianificazione dell'orario sulla base della possibilità di organizzare gruppi di livello, anche per classi aperte; coordinamento tra docenti di sostegno che gestiscono lo stesso gruppo di lavoro (suddivisione disciplinare e orario settimanale funzionale alla necessità di non disperdere le risorse, affinché gli alunni possano beneficiare delle attività di sostegno per un maggior numero di ore possibile). Strutturazione di un orario funzionale alle esigenze degli alunni con disabilità.
- Sviluppo del progetto di continuità e di accoglienza (scambi informativi tra scuola secondaria, primaria e dell'infanzia).
- Programmazione in C.d.C. e Interclasse di progetti di didattica in apprendimento cooperativo e laboratoriale.
- Progettazione delle attività PNRR con attenzione particolare all'aspetto dell'inclusività
- Attivazione di mediazione culturale per alunni Nai e stranieri

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Rapporti con enti sanitari di riferimento UONPIA per confronti.
- Collaborazione con enti pubblici e privati (comune, provincia, USP, centri certificati e non).
- Rapporti con gli operatori di centri diurni, di volontariato, di servizi sociali, delle forze dell'ordine, di cooperative sociali (Centro sostegno compiti presso oratorio, cop. sociali).
- Partecipazione a tavoli territoriali.
- Rapporti con ATS di Regione Lombardia per progetto sulle Life Skills

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si prevedono incontri periodici con le singole famiglie (GLO) e sportello di consulenza con il pedagogo.

Coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi al fine di condividere le scelte e le attività. Partecipazione alla stesura del pei.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

All'interno di ogni curriculum verranno inseriti indicazioni e obiettivi specifici.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valorizzare spazi e strutture presenti nella scuola.

Valorizzare gli operatori che collaborano con le insegnanti nell'area socio-affettiva, dell'autonomia, della comunicazione e della relazione (educatori comunali, collaboratori ata, mediatori culturali, operatori di volontariato).

Valorizzare utilizzo di piattaforme e strumentazioni digitali.

Favorire la diffusione di materiali inclusivi.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Acquisizione di materiale specifico per progetti di inclusione attraverso fondi d'istituto, fondi per il diritto allo studio, finanziamenti comunali, finanziamenti USR, CTI.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per potenziare scambi informativi sugli alunni in passaggio.

Organizzazione di momenti strutturati dedicati alla familiarizzazione con gli ambienti e le figure di riferimento al passaggio di ogni ordine di scuola.

Organizzazione di colloqui tra docenti, figure strumentali e famiglie di alunni in entrata al nuovo ordine di scuola (previsti per le prime settimane di settembre). Compilazione scheda di passaggio dalla primaria alla secondaria.

Strutturazione di gruppi classe rispondenti per quanto possibile alle esigenze degli alunni con disabilità.

Partecipazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado ad incontri informativi organizzati dai Cti, per l'orientamento dell'alunno con BES. Accompagnamento, da parte del docente, dell'alunno e della famiglia ad incontri informativi delle scuole secondarie di secondo grado.

Approvato dal gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 30/04/2025

Deliberato dal Collegio Docenti in data 15/05/2025